

Lo scorso Ottobre sono stato eletto dal “Consiglio direttivo” presidente del Pellicano. Altre persone non hanno potuto dare la loro disponibilità a rilevare Marco nel suo incarico, che ha svolto con passione per 10 anni; perciò la scelta del Consiglio direttivo non è stata complicata anche se il candidato, il sottoscritto, non era necessariamente il migliore possibile.

Penso tuttavia che la cosa più importante sia la motivazione che mi ha portato ad accettare: credo fermamente che “Il Pellicano” sia una associazione molto importante all’interno della vita sociale di un paese che non deve rassegnarsi a diventare un buon dormitorio nella, non tanto remota, periferia di Milano.

La coesione sociale passa da iniziative come le nostre che letteralmente “tengono insieme” le persone attraverso una delle espressioni più nobili dell’umanità che è il dare senza aspettarsi un ritorno: Il volontariato così come espresso nell’articolo 2 del nostro statuto.

Perciò il primo GRAZIE va a tutti i volontari di oggi e di ieri, ricordo con particolare affetto coloro che ci hanno lasciati nell’ultimo anno (Nereo e Aldo, spero di non dimenticare qualcuno) e che hanno reso concreto lo spirito dell’associazione. Il secondo GRAZIE va a tutti i soci che credono nell’organizzazione di volontariato

Sono passati pochi mesi di attività ma, senza la presunzione di “insegnà al gat a rampegà” (per i non brianzoli : “non insegnare a chi ne sa più di te”) vi dico quel che penso possano essere punti importanti per prossimo futuro del Pellicano :

- 1) Dovremo deve trovare tutti i modi e le iniziative per coinvolgere le generazioni più giovani. Non dobbiamo, direi non possiamo, correre il rischio di diventare in prospettiva una associazione di anziani volenterosi che aiutano anziani bisognosi. Non ci sarebbe nulla di male, **anzi**, ma perderemmo una delle caratteristiche più importanti dell’associazione: come dicevo prima, la capacità di

creare un tessuto sociale coeso, solidale, ispirato ai valori Cristiani. Non è facile, anzi è difficilissimo ma ci proveremo.

- 2) Continuare a combattere la povertà, ma più che altro le fragilità. Le fragilità sono un fenomeno trasversale che non coincide necessariamente con povertà materiale o età anagrafica. Faccio un esempio: la solitudine per le nuove generazioni può voler dire fragilità psicologica con tutti gli effetti che ne conseguono, mentre per le generazioni più anziane solitudine può voler dire molto più concretamente: degrado, malnutrizione e possibile insorgenza di problemi mentali o di salute.

- 3) “Fare bene il bene”. (Prendo spunto da una espressione usata da Don Alessandro durante una delle ultime telefonate intercorse tra noi: citava “S. Giovanni Battista Piamarta”) sembra ovvio ma non lo è. Non è facile gestire una piccola associazione rispettando regole che sembrano pensate per organizzazioni dotate di una amministrazione più strutturata e con risorse maggiori. Ad ogni iniziativa dobbiamo chiederci:
 - a) se è giusta e sostenibile (quindi non solo per questo o quel caso ma per tutti coloro che sono in determinate condizioni)
 - b) se abbiamo le risorse umane ed economiche per realizzarla,
 - c) Quali sono i nostri limiti di azione
 - d) Cosa succederà dopo che l’abbiamo realizzata e le eventuali risorse necessarie a non vanificare il lavoro svolto.

Il Pellicano NON è l'espressione della volontà del Consiglio direttivo e tanto meno del presidente, ma dei soci che sono titolati a suggerire e sollecitare il Consiglio e il presidente a intraprendere nuove iniziative. Queste ultime devono essere condivise e approvate secondo i tempi e i modi previsti dal nostro statuto.

Siamo una piccola OdV che da sola non può fare grandi cose, ma che insieme ad altre organizzazioni (Altre OdV, privati, associazioni, le Amministrazioni Comunali, che ringraziamo per la collaborazione, i TANTI che ci hanno aiutato economicamente), può fare della nostra comunità un "luogo" dove è meno complicato vivere questi tempi.

Piccoli passi, uno alla volta, con la determinazione a "***fare bene il bene possibile***".

Claudio